



# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI  
UFFICIO IGIENE URBANA

R.G. 537

## DETERMINAZIONE

Data 2.5.22

N° reg. LL.PP.: 150

Servizio di Conferimento della frazione di rifiuti indifferenziati presso gli impianti provinciali - Liquidazione SAPNA spa.

Accertamento di entrata -  Prenotazione d'impegno -  Impegno di spesa -  Liquidazione di spesa  
 Org. e gestione del personale -  Determinazione a contrarre -  Programmazione -  Altro

### PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli;

Il conferimento dell'incarico di Responsabile allo scrivente è avvenuto con Decreto Commissariale n. 06 del 14/01/22. L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2021 e triennale 2021/2023.

### ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito da Vittorio Iorio  
Il procedimento è stato avviato ad iniziativa d'ufficio.

### NARRATIVA

#### PREMESSO:

- che il D.L.n.195/2009, convertito con modificazioni nella Legge n.26/2010, ha stabilito all'art.11 comma 2 che "...per evitare soluzioni di continuità rispetto agli atti compiuti nella fase emergenziale, le amministrazioni provinciali, anche per il tramite delle relative società da intendere costituite, in via d'urgenza, nelle forme di assoluti ed integrali partecipazione e controllo da parte delle amministrazioni provinciali, prescindendo da comunicazioni o da altre formalità ed adempimenti procedurali, che, in fase di prima attuazione, possono essere amministrate anche da personale appartenente alle pubbliche amministrazioni, subentrano, fatto salvo quanto previsto dal comma 2-ter, nei contratti in corso con soggetti privati che attualmente svolgono in tutto o in parte le attività di raccolta, di trasporto, di trattamento, di smaltimento ovvero di recupero dei rifiuti";
- che alla S.A.P.NA. S.p.A., con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n.144 del 17/03/2010 sono stati conferiti tutti i compiti e le attività connesse alle funzioni inerenti al ciclo integrato dei rifiuti di competenza provinciale, come disciplinate dal D.L. n.195/2009;
- che l'art.11 comma 2-ter del D.L.n.195/2009 ha stabilito che, in fase transitoria, fino e non oltre il 31 dicembre 2012 le attività di raccolta spazzamento e trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata sono gestite dai comuni secondo le attuali modalità e forme procedurali;
- che l'art.1 del D.L. n.1/2013, convertito con modificazione nella Legge n.11/2013, nel differire al 30 giugno 2013 il termine di cui all'art.11 comma 2-ter del D.L.n.195/2009, ha stabilito che a partire dalla scadenza del suddetto termine si applicano le disposizioni di cui all'art.14 comma 7 lett.f) del D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n.122/2010, il quale ha decretato che, tra le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'art.117 Costituzione, ci sono l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- che il termine della fase transitoria di cui all'art.11 comma 2-ter del D.L.n.195/2009, più volte differito, è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art.9 comma 4-ter del D.L. n.192 del 31/12/2014, convertito con modificazioni nella legge n.11 del 27/02/2015.

- che il D.L. n.210 del 30/12/2015 (cd. Milleproroghe 2016), convertito con modificazioni dalla legge n.21 del 25/02/2016, non contiene ulteriori proroghe al termine sopra richiamato;
- che la Regione Campania, con nota prot.2016 0051840 del 26/01/2016 a firma del Vice Presidente ed Assessore all'Ambiente e all'Urbanistica, nel richiamare l'art.9 comma 4-quater del D.L. n.192 del 31/12/2014, convertito con modificazioni nella legge n.11 del 27/02/2015, secondo cui la proroga di cui al comma 4-ter "è disposta nelle more della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti in Campania", ha evidenziato che "le disposizioni approvate nel corso delle precedenti legislature – legge regionale n. 4 del 28 marzo 2007 (Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), sottoposta a diverse revisioni ed integrazioni ad opera delle leggi regionali n.4/2008 e n.5/2014 – sono rimaste di fatto inattuato e che l'Amministrazione regionale, con deliberazione di Giunta n.733 del 16/12/2015 (pubblicata sul BURC n.2 dell'11/01/2016) ha approvato un disegno di legge volto a consentire l'effettivo e rapido avvio dell'ordinario assetto delle competenze, che vede titolari di ogni funzione i Comuni, in forma obbligatoriamente associata a livello di Ambito". "Nelle more dell'approvazione della legge di riassetto e di riorganizzazione delle funzioni" si legge ancora nella nota citata "dal contesto normativo innanzi delineato consegue che debba riconoscersi allo stato persistente, fino alla riorganizzazione del ciclo dei rifiuti in Campania, del sistema organizzativo gestionale in essere, sia per quanto riferito alle attività svolte dalle società provinciali e della Città Metropolitana di Napoli, sia per quanto riferito alle attività svolte dai Comuni, anche in forma associata, ivi compresi i Consorzi di bacino in fase di liquidazione";
- che la Legge Regionale n° 14 del 26/05/2016, all'art. 40 comma 3 stabilisce che le società provinciali, istituite ai sensi del D.L. 195/2009 convertito dalla Legge 26/2010, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della stessa Legge;
- che con Delibera del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli n. 263 del 30/10/19 è stato approvato il costo di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di competenza provinciale;

**CONSTATATO:**

- che la Società Provinciale SAPNA spa ha presentato le seguenti fatture:
- fattura n. 975 del 18/11/21 periodo Ottobre 2021 dell'importo di € 241.254,18,
- fattura n. 1117 del 16/12/21 periodo Novembre 2021 dell'importo di € 239.274,37,
- fattura n. 44 del 21/01/22 periodo Dicembre 2021 dell'importo di € 238.583,66,
- fattura 195 del 23/03/22 periodo Gennaio Febbraio 2022 dell'importo di € 446.673,18;

**RITENUTO** pertanto, di dover procedere alla liquidazione del servizio reso dalla Società Provinciale SAPNA spa, salvo conguaglio;

**VISTO:**

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 (TUEL);

*ciò premesso, si propone di adottare apposita determinazione avente il seguente dispositivo:*

- 1) **LIQUIDARE** alla Società Provinciale SAPNA spa per il servizio reso le seguenti fatture:
  - fattura n°975 del 18/11/21 periodo Ottobre 2021 dell'importo di € 241.254,18,
  - fattura n. 1117 del 16/12/21 periodo Novembre 2021 dell'importo di € 239.274,37,
  - fattura n. 44 del 21/01/22 periodo Dicembre 2021 dell'importo di € 238.583,66,
  - fattura 195 del 23/03/22 periodo Gennaio Febbraio 2022 dell'importo di € 446.673,18;
- 2) **IMPUTARE** la spesa complessiva al Cap. 1276/8, imp. 267/21, 1951/21, 3907/21 e 994/22;
- 3) **INVITARE** l'AEF ad emettere i successivi atti di competenza e di trasmettere il presente atto all'Ufficio di Segreteria;
- 4) **INVITARE** l'ufficio di Segreteria a trasmettere, adempiuti gli atti di competenza, copia della presente allo scrivente;

Il sottoscritto, nella qualità di Istruttore Amm.vo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e della Legge n° 190 del 06/11/2012

**DICHIARA**

che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in riferimento al procedimento in oggetto.

L'Istruttore amm.vo  
Vittorio Iorio

**IL DIRIGENTE**

Ritenuto necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014) e in data 17 luglio 2014 ( prot. 148/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della L. 190/2012;

#### DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90; ovvero:

1. **LIQUIDARE** alla Società Provinciale SAPNA spa per il servizio reso le seguenti fatture:
  - fattura n° n°975 del 18/11/21 periodo Ottobre 2021 dell'importo di € 241.254,18,
  - fattura n. 1117 del 16/12/21 periodo Novembre 2021 dell'importo di € 239.274,37,
  - fattura n. 44 del 21/01/22 periodo Dicembre 2021 dell'importo di € 238.583,66,
  - fattura 195 del 23/03/22 periodo Gennaio Febbraio 2022 dell'importo di € 446.673,18;
2. **IMPUTARE** la spesa complessiva al Cap. 1276/8, imp. 267/21, 1951/21, 3907/21 e 994/22;
3. **INVITARE** l'AEF ad emettere i successivi atti di competenza e di trasmettere il presente atto all'Ufficio di Segreteria;
4. **INVITARE** l'ufficio di Segreteria a trasmettere, adempiuti gli atti di competenza, copia della presente allo scrivente;
5. **DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale, nonché nell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012.

Il sottoscritto, nella funzione di Dirigente dell' Area LL.PP. e Igiene Urbana, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e della Legge n° 190 del 06/11/2012

#### DICHIARA

che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in riferimento al procedimento in oggetto.

II RESPONSABILE  
Ing. Angelo Martino

